

INFORMAZIONI PER IL PAZIENTE CHE ESEGUE INDAGINE PET/CT

COS'E' UNA INDAGINE PET/CT?

La tomografia a emissione di positroni (PET) unita alla tomografia computerizzata (TAC) è una indagine diagnostica non invasiva che, con un solo esame ed un'unica apparecchiatura, permette di ottenere le immagini morfologiche (TAC) e immagini funzionali (PET) del corpo umano.

Invitiamo i pazienti a presentarsi privi di oggetti metallici (orologi, collane, bracciali e orecchini devono essere rimossi prima dell'inizio dell'esame).

Come si svolge l'esame e quanto dura?

Il paziente è accolto dal personale Medico, durante il colloquio iniziale si raccolgono le notizie cliniche rilevanti. In seguito al paziente, chiamato dal personale infermieristico, è posizionato un accesso venoso e in caso sia necessario viene misurata la glicemia.

In base al peso corporeo del paziente viene somministrata la quantità necessaria di radiofarmaco per eseguire l'indagine.

La scansione PET/TC inizia dai 45 ai 120 minuti dopo la somministrazione a seconda del radiofarmaco utilizzato.

Prima dell'esecuzione dell'indagine il paziente è invitato a vuotare la vescica quindi si coricherà sul lettino del tomografo per iniziare l'esame.

L'acquisizione delle immagini dura circa 15/20 minuti durante i quali il paziente deve rimanere completamente immobile.

La durata complessiva dell'esame dal momento dell'arrivo del paziente presso il Servizio di Medicina Nucleare è di circa 3 ore.

Preparazione del paziente:

Per l'esecuzione dell'indagine PET il paziente deve avere la documentazione riguardante la patologia in oggetto e l'elenco delle terapie in corso.

Per l'indagine PET/CT con ^{18}F -FDG il parametro più importante è il valore della glicemia a digiuno e per ottenere un risultato ottimale il paziente dovrà essere a digiuno da almeno 6-8 ore prima dell'ora fissata per l'esame.

Il giorno precedente l'esame dovrà attenersi a una dieta povera di carboidrati (pasta, pane, riso e patate).

Il paziente dovrà sospendere dalle ore 24 del giorno precedente, la terapia ipoglicemizzante (orale e insulina) e la terapia corticosteroidica (qualora fosse possibile) 48 ore prima.

Per le indagini con radiofarmaci: ^{68}Ga -Dotatoc, ^{18}F -Colina, ^{18}F -Amiloide, ^{18}F -Fluoruro, ^{18}F -Tirosina non è necessario il digiuno.

Il paziente **deve avvisare se ha un sospetto di gravidanza**, se sta allattando o se soffre di claustrofobia.

Non esistono allergie o intolleranze ai radiofarmaci utilizzati.

La dose di radiazioni è uguale o minore rispetto al normale imaging radiologico (TAC).

Dopo l'esecuzione dell'indagine, il paziente può allontanarsi dal Servizio e riprendere la sua attività quotidiana, con l'unica avvertenza di soggiornare a una distanza di circa 2 metri da bambini piccoli e donne in gravidanza per circa 12 ore dal momento dell'iniezione.